



Modulistica unificata

SPAZIO	RISERVATO	ΑL	COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ OSPITALITÀ TURISTICA FAMILIARE

- BED AND BREAKFAST -

(Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg)

II/la sottoscritto/a)		(nome e cognome
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente/con se	ede in	via/piazza	n.
CAP	tel.		
In		via/piazza	n. CAP
Tel.		E-mail /PEC	

SEGNALA

	LA NUOVA APERTURA (compilare solo la sezione A)
	LA VARIAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI O DI SERVIZIO (compilare la sezione B)
П	LA CESSAZIONE DI ATTIVITÀ (compilare la sezione A e la sezione C)



Mod.: B&B-01

>>SEZIONE A<<

Ubicazione dell'esercizio:				
Comune		via/piazza		n.
CAP P.ed		P.M.	in C.C.	
Insegna:				
"Bed and Breakfast				n
Capacità ricettiva: (il limite ma	assimo è di 3 camere)			
n di camere, di cu	i:			
		Con bagno privato	Con bagno comune	
n camere da n.	posti letto			
n. camere da n.	posti letto			
n camere da n.	posti letto			
Servizio di prima colazion	e assicurato co	n l'utilizzo di pro	dotti:	
☐ confezionati		☐ manipolati		
digi bikibiku un → >>	SEZIONE B (nel	caso di variazion	e dei requisiti)<<	
Variazione dei requisiti st	rutturali o di se	rvizio:		
	ione di camere e/d ità di somministra	o posti letto azione del servizio di	prima colazione	
	>>SEZIONE C (ne	el caso di cessazi	ione attività)<<	

Mod.: B&B-01

Cessazione dell'esercizio dal __/_/

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

□ S	sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
	(indicare in stampatello il nome del dipendente)
	sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata: sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;
	Luogo Data Firma del titolare o legale rappresentante
i da il tr il c tito	lati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione; trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico; conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura; olare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione; esponsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione; ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.
	(qualora l'attività non venga esercitata nell'esercizio di residenza, bensì nell'edificio nel quale è stato eletto domicilio) di essere a conoscenza che l'attività di bed & breakfast dovrà essere svolta per un periodo di almeno 60 giorni, anche non consecutivi, nel corso dell'anno. Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)
	in data n; □ certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune d in data n
	□ certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune d
	□ certificato di agibilità n. rilasciato in data dal Comune di
	che per i locali ove verrà insediata l'attività e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente punto, è in possesso di:
	Edilizio comunale e della normativa di settore;
	che i locali ove verrà insediata l'attività hanno la seguente destinazione d'uso e che la stessa risulta conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento
_	programma, l'attestato che certifica, a seguito di verifica, l'acquisizione delle nozioni trasmesse;
	7, -Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica-" (qualora nel servizio di prima colazione vengano utilizzati cibi e bevande manipolati) di aver frequentato un programma di formazione in materia di igiene nella manipolazione degli alimenti, organizzato da con sede in, coerente con l'attività che intende svolgere, ed avere ottenuto in data, a conclusione de
	che l'esercizio possiede i requisiti strutturali e di servizio previsti dall'art. 25 del Decreto del Presidente della Provincia n. 28-149/Leg. di data 25 settembre 2003 "Regolamento di Esecuzione della L.P. 15 maggio 2002 n. 7. Disciplina degli espreizi alborabiori ed extra alborabiori e promozione della qualità della ricettività turistica."
	di essere in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11 e 92, del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931;
	della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e s.m.;
	che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10

vers. giugno 2012

 ^{*} Testo dell'articolo di riferimento a pg. 4

Si allega la seguente documentazione:

- □ fotocopia della carta di identità in corso di validità (solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- □ copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari):
- □ ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (solo per il Comune di Trento).

NOTE

Pagamenti (solo se l'attività è esercitata nel territorio del Comune di Trento)

Euro 25,00 per diritti di istruttoria (SCIA di inizio attività, subingresso, variazione dei requisiti) versamento sul c.c.p. 10216380 intestato al Comune di Trento – Servizio Tesoreria - allegare ricevuta dell'avvenuto pagamento

N.B.: non è assoggettato a diritti di istruttoria il seguente procedimento: -cessazione di attività

Nota esplicativa:

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Legge Provinciale 15 maggio 2002 n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica)

art. 33

- 1. Si definisce "bed and breakfast" l'ospitalità turistica offerta con carattere saltuario da coloro che, avvalendosi della sola organizzazione familiare, utilizzano parte dell'edificio in cui risiedono, fino ad un massimo di tre camere, fornendo servizio di alloggio e di prima colazione. Il regolamento di esecuzione definisce i casi nei quali l'ospitalità "bed and breakfast" è consentita nell'edificio in cui è stato eletto domicilio.
- 2. Il servizio di prima colazione è assicurato fomendo cibi e bevande secondo le modalità stabilite dal regolamento di esecuzione.

Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003 n. 28-149/Leg. (Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05/2002 n. 7) art. 25

- 1. I locali destinati all'esercizio di bed and breakfast devono possedere i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'uso abitativo.
- 2. Nell'esercizio di bed and breakfast devono essere assicurati i seguenti requisiti minimi di servizio:
- a) pulizia quotidiana dei locali;
- b) cambio della biancheria da camera e da bagno ad ogni cambio di cliente;
- c) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e di riscaldamento dei locali.

Mod.: B&B-01

2 bis. Il servizio di prima colazione può essere assicurato utilizzando prodotti alimentari confezionati o che richiedono manipolazione; la fornitura di cibi e bevande manipolati non costituisce attività imprenditoriale e non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento CE 29/04/2004 n. 852/2004

(Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari).

2 ter: L'erogazione di cibi e bevande manipolati nel servizio di prima colazione è consentita previa presentazione al Comune competente di una dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 23 della L.P. 30/11/1992 n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo) che attesti il possesso del requisito individuato dal comma 2 quater, lett. a) del presente articolo. Tale dichiarazione può essere ricompresa nella dichiarazione di inizio attività prevista dall'art. 38 della legge provinciale.

2 quater. Al fine di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti, chi offre cibi e bevande soggetti a manipolazione nel servizio di prima colazione deve:

a) avere frequentato un programma di formazione in materia di igiene nella manipolazione degli alimenti, anche organizzato dalle associazioni rappresentative della categoria, coerente con l'attività che intende svolgere ed avere ottenuto, a conclusione del programma, un attestato che certifichi, a seguito di verifica, l'acquisizione delle nozioni trasmesse;

b) garantire che la preparazione, la conservazione e la somministrazione dei prodotti alimentari siano effettuati in modo igienico e nel rispetto delle indicazioni date dal produttore, qualora specificate sulle confezioni degli alimenti utilizzati;

c) informare l'ospite che lo richieda sugli ingredienti utilizzati per la preparazione degli alimenti e delle bevande offerte, al fine di prevenire eventuali aspetti allergizzanti;

d) informare l'ospite circa la possibilità di presentare reclamo al Comune competente per territorio, ove abbia riscontrato, in riferimento al servizio di prima colazione, la sussistenza di condizioni igieniche carenti o di situazioni di rischio sanitario legate all'offerta di alimenti e bevande manipolati.

2 quinquies. o m i s s i s

2 sexies. In relazione a quanto disposto dall'art. 33, comma 1 della legge provinciale l'ospitalità "bed and breakfast" è consentita nell'edificio nel quale è stato eletto domicilio a condizione che il titolare dell'ospitalità risieda in un comune della provincia di Trento e all'attività sia svolta per almeno sessanta giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno.



Copia del presente modello corredato dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie





Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ CASE PER FERIE — CASA VACANZE GRUPPI (Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg)

II/la	sottoscritto/a		(non	ne e cognome)
Nat	o/a a	il		
Coc	lice fiscale/Partita IVA			
Res	sidente/con sede in	via/piazza		n.
CAI	tel.	con domicilio presso		
In		via/piazza	n.	CAP
Tel.		E-mail /PEC		
In q	ualità di:			
	Legale rappresentante della società/	ente/associazione:	(denominazione	e/ragione sociale)
	Codice fiscale/Partita IVA			
	Con sede legale nel Comune di	via/piazza	-	n.
	N. di iscrizione al Registro Imprese	С	CIAA di	
		SEGNALA		
	LA VARIAZIONE DEI REQUIS	oilare solo la sezione A) ITI STRUTTURALI (compilare la se A (compilare la sezione A e la sezior		

Mod.: CPFG-01

vers. giugno 2012

>>SEZIONE A<<

ı	n	П	Cá	37	114	n	n	Δ	М	Δ	Ħľ.	Δ	e	Δ	^	17	\sim	

Comune			via/piazza		n.
CAP	P.ed.		P.M.	in C.C.	
Insegna:					
Casa va	acanze per gruppi	···			270 44
Capacità i	ricettiva:				
n	di camere , di cui:				
	Con bagno	Senza bagno			
	n	n	da n. 1 posto I	etto	
	n	n	da n. 2 posti le	etto	
	n	n	da n. 3 posti le	etto	
	n	n	da n pos	ti letto	
	n	n	da n pos	ti letto	
Dotazioni	igienico sanitarie c	amere senza	bagno:		
lavelli	n Wc	n	Docce n		
n.	posti letto complessi	v i	n. camere comp	lessive	

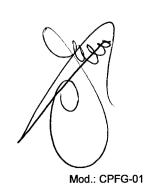
Attrezzature e/o dotazioni sportive e ricreative (barrare la casella di riferimento):

TABELLA DI RIFERIMENTO DOTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI									
BARCHE		CAMPO BOCCE							
BASTONCINI PER NORDIK		CAMPO DA CALCIO/CALCETTO							
WALKING									
BICICLETTE/CITY BIKE		CAMPO GOLF							
CANNE DA PESCA		CAMPO SQUASH							
CANOE/RAFTING		CAMPO TENNIS							
MAZZE GOLF		LAGHETTO PESCA SPORTIVA							
MOTOCROSS		MANEGGIO							
MOUNTAIN BIKE		MINIGOLF							
PATTINI GHIACCIO		PALESTRA							
RACCHETTE SQUASH		PALESTRA ROCCIA							
RACCHETTE TENNIS		PARCO GIOCHI ATTREZZATO PER BAMBINI							
ROLLEY		PATTINAGGIO SU GHIACCIO							
SCI DISCESA		PERCORSO VITA							
SCI FONDO		PISCINA COPERTA / SCOPERTA							
SNOWBOARD		PISCINA COPERTA / SCOPERTA PER BAMBINI							
WINDSURF		PISTA/CAMPO ROLLEY							
BILIARDO	0	RACCHETTE DA NEVE/CIASPOLE							
BOWLING		TENNIS TAVOLO - PING PONG							
CAMPO BASKET/VOLLEY		TIRO CON L'ARCO							



Mod.: CPFG-01

>>SEZIONE B (nel caso di variazione dei requisiti strutturali)<<
ariazione dei requisiti strutturali:
dicare nel dettaglio le modifiche:
>>SEZIONE C (nel caso di cessazione attività)<<
ossaziono doll'osorgizio dal 111



A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

	che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e s.m.;
	di essere in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11 e 92, del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931;
	che l'esercizio possiede i requisiti strutturali e di servizio previsti dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Provincia n. 28-149/Leg. di data 25 settembre 2003 "Regolamento di Esecuzione della L.P. 15 maggio 2002 n. 7, -Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica-"
	(qualora la struttura sia dotata di oltre 25 posti letto) che i locali rispondono ai requisiti tecnici in materia di
	prevenzione incendi; che i locali ove verrà insediata l'attività hanno la seguente destinazione d'uso
	e che la stessa risulta conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento Edilizio comunale e della normativa di settore;
	che per i locali ove verrà insediata l'attività e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente punto, è in possesso di:
	certificato di agibilità n rilasciato in data dal Comune di;
	certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di in data
	in data, n; certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di in data n
- i d - il t - il c - tito - re:	di essere consapevole che possono essere ospitate esclusivamente le categorie di persone previste dall'art. 36 della I.p. 15 maggio 2002, n. 7, cioè dipendenti di amministrazioni/aziende pubbliche/private o soci di enti/associazioni/organizzazioni operanti per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive; Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13) lati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione; trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico; conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura; colare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione; sponsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione; ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.
	Luogo Data Firma del titolare o legale rappresentante
Ai s	sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:
□ S	ottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;
	(indicare in stampatello il nome del dipendente)
□ S	ottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Mod.: CPFG-01

^{*} Testo dell'articolo di riferimento a pg. 5 vers. giugno 2012

Si allega la seguente documentazione:

- □ fotocopia della carta di identità in corso di validità (solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- allegato A n. _____ dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- □ copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- □ ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (solo per il Comune di Trento).

NOTE

Pagamenti (solo se l'attività è esercitata nel territorio del Comune di Trento)

Euro 25,00 per diritti di istruttoria (SCIA di inizio attività, subingresso, variazione dei requisiti) versamento sul c.c.p. 10216380 intestato al Comune di Trento – Servizio Tesoreria - allegare ricevuta dell'avvenuto pagamento

N.B.: non è assoggettato a diritti di istruttoria il seguente procedimento: -cessazione di attività

Nota esplicativa:

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Legge Provinciale 15 maggio 2002 n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica)

art. 36

- 1. Le case per ferie sono esercizi ricettivi attrezzati per ospitare temporaneamente persone o gruppi e gestiti, in via diretta o indiretta, senza fine di lucro.
- 2. Nelle case per ferie possono essere ospitate esclusivamente le categorie di persone indicate nella denuncia di inizio attività di cui all'art. 38 e che risultano dipendenti di amministrazioni o aziende pubbliche o private ovvero soci di enti, associazioni o altre organizzazioni operanti per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive.
- 3. La disciplina delle case per ferie, ad eccezione di quanto previsto al comma 2, si applica anche ai complessi ricettivi che, gestiti per le predette finalità, assumono in relazione alla particolare funzione svolta la denominazione di foresterie, pensionati studenteschi, casa della giovane, case religiose di ospitalità, centri di vacanze per anziani o minori e simili.

Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003 n. 28-149/Leg. (Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05/2002 n. 7

art. 28

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 36 della legge provinciale, sono case per ferie gli esercizi ricettivi che alternativamente:

a) sono gestiti ed organizzati per assicurare il soggiorno degli ospiti;

b) sono attrezzati per il soggiorno di persone organizzate su base volontaria per assicurare la gestione diretta della struttura durante periodo di permanenza; le case per ferie rientranti in questa tipologia assumono la dizione di "case vacanze gruppi".

2. Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, le colore per ferie di cui al comma 1, lettera a) devono possedere i seguenti requisiti strutturali minimi:

a) una superficie minima delle camere di 8 e 12 metri quadrati per le camere autorizzate rispettivamente per uno o due posti letto, aumentata di 4 metri quadrati per ogni ulteriore posto letto autorizzato; per il raggiungimento della superficie minima si considera anche la cabina-armadio, fino ad un massimo di 2 metri quadrati;

b) i requisiti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere b), c), d), e) e f).

vers. giugno 2012

Mod.: CPFG-01

- 3. Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, le case per ferie di cui al comma 1, lettera b) devono possedere i seguenti requisiti strutturali minimi:
 - a) una superficie minima delle camere di almeno 8 metri quadrati; a ciascun letto base può essere sovrapposto un altro letto, purchè sia garantita in ogni camera una cubatura minima non inferiore a 8 metri cubi per posto letto ed un rapporto illuminometrico non inferiore a 1/12 della superficie del pavimento ovvero una cubatura minima non inferiore a 6 metri cubi per posto letto ed un rapporto illuminometrico non inferiore a quello previsto dal regolamento del comune territorialmente competente;
 - b) per le camere senza bagno privato installazione di dotazioni igienico-sanitarie comuni nella misura di un lavabo ogni 5 posti letto o frazione nonché un vano wc e un vano doccia ogni 10 posti letto o frazione;
 - c) una o più sale comuni, distinte dal locale adibito a cucina, per una superficie complessiva di almeno 20 metri quadrati per i primi 10 posti letto e di 0,5 metri quadrati per ognuno degli ulteriori posti letto.
- 4. In deroga a quanto previsto al comma 2, le case per ferie di cui al comma 1, lettera a) situate nei parchi nazionali e nei parchi naturali previsti dalla normativa provinciale vigente in materia ed utilizzate a fini ricettivi dagli enti di gestione dei parchi devono possedere i requisiti strutturali minimi di cui al comma 3, lettere a) e b).
- 5. Nelle case per ferie di cui al comma 1, lettera a), ad eccezione di quelle di cui al comma 4, è consentita l'aggiunta occasionale e temporanea in ciascuna camera di un letto nel caso in cui gli ospiti accompagnino un minore di età; in tal caso il letto aggiunto va rimosso al momento della partenza dell'ospite.
- 6. Nelle case per ferie di cui al comma 1, lettera a) devono essere assicurati i seguenti requisiti minimi di servizio:
 - a) servizi previsti dall'art. 27, comma 3;
 - b) cambio della biancheria da bagno almeno 2 volte alla settimana e comunque ad ogni cambio di cliente.

Per le case per ferie di cui al comma 1, lettera b), la denuncia di inizio attività di cui all'art. 38, comma1, della legge provinciale deve essere presentata dal gestore, intendendosi per tale colui che dispone dell'immobile e ne cura l'assegnazione ai soggetti di cui al comma 1, lettera b); il gestore della casa per ferie di cui al comma 1, lettera b), è tenuto a comunicare la chiusura temporanea dell'esercizio ai sensi dell'art. 38, comma 6, della legge provinciale, solo ove protratta per un periodo continuativo superiore a 8 mesi.

Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d) e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di società, tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 devono trovarsi in tali condizioni.

Copia del presente modello corredato dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

vers. giugno 2012 Mod.: CPFG-01

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa")

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

			(nome e cognome)
Nato/a a		il	
Codice fiscale/Partita IV	'A		
Residente/con sede in		via/piazza	n.
CAP t	el.	con domicilio presso	
falsi, richiamate dall'arti benefici conseguenti al veritiera, qualora dal c dichiarazioni rese (art. 7	colo 76 del D.P.R. provvedimento eve ontrollo effettuato ('5 D.P.R. 28 dicemi	o di dichiarazioni non veritiere, di 28 dicembre 2000, n. 445, noncentualmente emanato sulla base emerga la non veridicità del co bre 2000, n. 445) dichiara del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.	hé della decadenza dai della dichiarazione non ntenuto di taluna delle
ai Sc		nei propri confronti:	440
į	□ sussistono	□ non sussistono	
le cause di divieto, di de 575 " <i>Disposizioni contro</i>		pensione di cui all'art. 10 della le	gge 31 maggio 1965 n.
☞ Informativa ai sensi d	lel decreto legislativ	o 196/2003 (art. 13)	
 il trattamento sarà effettuato co il conferimento dei dati è obblig titolare del trattamento è il Com responsabile del trattamento è 	n supporto cartaceo e/o in atorio per dar corso alla pr lune a cui viene indirizzata il Dirigente del Comune a	rocedura;	
			^





Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE / CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE - RESIDENCE

(Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg)

		(no	me e cognome)
ato/a a	if		
odice fiscale/Partita IVA			
esidente/con sede in	via/piazza		n.
AP tel.	con domicilio presso		
	via/piazza	n.	CAP
el.	E-mail /PEC		
Legale rappresentante della so	/iduale con sede in cietà:		
Legale rappresentante della so Codice fiscale/Partita IVA			ne/ragione sociale
	cietà:		ne/ragione sociale n.
Codice fiscale/Partita IVA	cietà: i via/piazza		

☐ LA CESSAZIONE DI ATTIVITÀ (compilare la sezione A e la sezione D)

LA VARIAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI (compilare la sezione C)

☐ CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE - RESIDENCE

IL SUBINGRESSO (compilare la sezione A e la sezione B)

case / appartamenti ubicati nello stesso immobile)

Mod.: CAV -01

>>SEZIONE A<<

Ubicazione dell'esercizio:

Comu	ne		via/piazza		n.
CAP	P.ed.		P.M.	in C.C.	447-4
Inseg	ına:				
	ase e appartamenti vacanze				
	alora la casa sia ubicata in immobil tture accessorie, si assume la dizio			in un'unica area delimitata e sia	dotata di
Capa	cità ricettiva:				
n.	appartamenti, di cui:				
		n. app	artamenti da n. 1	posto letto dotato/i di n.	camere
		n. app	artamenti da n. 2	posti letto dotato/i di n.	camere
		n. app	artamenti da n. 3	posti letto dotato/i di n.	camere
		n. app	artamenti da n	_ posti letto dotato/i di n.	camere
- Attrez	appartamenti complessi zzature e/o dotazioni acces di riferimento):	ssorie a dispo	_,	ospiti – solo per i reside	e complessive
	BILIARDO		DACNIT ETENIO	ESSORI – AREA BENESSERE	
	BOWLING			NO (temp. 55°C / umidità 20-40%)	
	CAMPO BASKET/VOLLEY			ERRANEO (temp. 45-50°C / umidita	98%)
	CAMPO BOCCE			(temp. 45-48°C / umidità 98%)	,
	CAMPO DA CALCIO/CALCETTO		□ CABINA AROM	ARIUM/BAGNO TURCO CON ESSEN	
	CAMPO GOLF			NZIA (aria ventilata senza vapore co	n essenza)
0	CAMPO SQUASH		□ CABINA ESTE		
	CAMPO TENNIS		□ CABINA MASS		ACAITT
	LAGHETTO PESCA SPORTIVA			<u>ALE MULTIFUNZIONI PER TRATTAN</u>	AEN I I
	MANEGGIO MINIGOLF			ERME (tepidarium + calidarium + la	conicum +
	FIREGOLI		frigidarium)		Coracuiti 1
	PALESTRA		□ CURE TERMAL	I	
	PALESTRA ROCCIA		DOCCIA CALD		
	PARCO GIOCHI ATTREZZATO PER BA	MBINI		FIOTTO PER CERVICALE	
	PATTINAGGIO SU GHIACCIO			NZE/RIVITALIZZANTE	
	PERCORSO VITA			GIA TROPICALE (doccia calda arom	atizzata)
	PISCINA COPERTA PISCINA COPERTA PER BAMBINI		□ FRIGIDARIUM	CIA (secchio d'acqua fredda) (stanza a bassa temp. 5-10°C e co	n macchina per
	DISCINA SCOPERTA		produzione gh		
	PISCINA SCOPERTA DEP RAMBINI		GROTTA TER		
-	PISCINA SCOPERTA PER BAMBINI			1ALE (bagno turco in grotta artificia bagno/sauna romano/calore max 6	
	PISTA/CAMPO ROLLEY TENNIS TAVOLO - PING PONG			Dagno/sauna romano/calore max o DA (doccia acqua fredda nebulizzata	
	TIRO CON L'ARCO			A (doccia acqua riedua riedulizzada A (doccia acqua calda + getti latera	
	1 IIIO CON LANCO		TO THE PARTY OF WALL		··/

Mod.: CAV -01 vers. giugno 2012

AREA RICEVIMENTO			NINFEA FREDDA (doccia acqua fredda nebul. + getti laterali)
AREA SOGGIORNO		ם	NINFEA RIVITALIZZANTE (nebbia fredda + pioggia tropicale +
			getti laterali)
BIBERON ROOM		В	PERCORSO KNEIPP
BIBLIOTECA			SALA PARRUCCHIERE
LAVANDERIA			SAUNA SOFT (temp. 50-60° C / umidità 40-60%)
LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURE			SAUNA FINLANDESE/BIOSAUNA (temp. 80-100° / umidità 10-20%)
SPORTIVE/DI SVAGO		L	,
LOCALE OFFICINA PER MOTO/BICICLETTE			SOLARIUM TERRAZZA COPERTA
 POSTAZIONE INTERNET			SOLARIUM U.V.A.
 SALA TELEVISIONE]		STANZA RELAX SILENZIOSA
STUBE-TAVERNETTA]		TEPIDARIUM (zona con poltrone riscaldate a 37°)
SALA GIOCHI ATTREZZATA PER BAMBINI			VASCA DI IMMERSIONE /POZZO (acqua fredda)
SALA SOGGIORNO	1	П	VASCA IDROMASSAGGIO
SALA PLURIUSO			WATER PARADISE
TERRAZZA/GIARDINO SOLARIUM ATTREZZATI CON	1 1		ZONA RELAX
TAVOLINI E SEDIE			
ALTRO			

>>SEZIONE B (nel caso di subingresso)<<

Subentro all'impresa:		(denominazione/ragione sociale)
A seguito di:		(donominazione/ragione ecolale)
☐ Compravendita	☐ Fusione	
☐ Affitto d'azienda	☐ Fallimento	
☐ Donazione	☐ Successione	
☐ Altre cause		
Estremi di registrazione dell'atto:		
Ufficio del Registro di		n dd / /
>>SEZION Variazione dei requisiti struttura	NE C (nel caso di variazione de nli:	ei requisiti)<<
Indicare nel dettaglio le modific	he:	
>>SEZI	ONE D (nel caso di cessazion	e attivita)<<
Cessazione dell'esercizio dal	_11	

Mod.: CAV -01

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

		nei propri confronti le c gio 1965, n. 575 (antimafi	ause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10
	di essere in posses		i cui agli artt. 11 e 92, del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno
	1931 [*] ;		P
	che l'esercizio poss	lede i requisiti strutturali	e di servizio previsti dall'art. 26 del Decreto del Presidente della
	Provincia n. 28-149/	Leg. di data 25 settembr	e 2003 "Regolamento di Esecuzione della L.P. 15 maggio 2002 n.
	7, -Discipilna degli e	esercizi albergnieri ed ext	ra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica-"
	che i locali ove verra	a insediata l'attività nanno	o la seguente destinazione d'uso
	Edilizio comunale o	della normativa di settore	ni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento
			a, e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente
LJ	punto, è in possesso	o di:	
	 certificato di aq 	gibilità n rilasci	ato in data dal Comune di;
			enti di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune d
	 certificazione 	di conformità per	n; edifici esistenti depositata presso il Comune di
		in data	
			
il t il d tito re:	rattamento sarà effettua conferimento dei dati è c plare del trattamento è il sponsabile del trattame	ato con supporto cartaceo e obbligatorio per dar corso al I Comune a cui viene indiriz nto è il Dirigente del Comun	la procedura;
	Luogo	Data	Firma del titolare o legale rappresentante
Ais			e 2000, la presente dichiarazione è stata:
	sensi dell'articolo 38 del	D.P.R. 445 del 28 dicembre	e 2000, la presente dichiarazione è stata: presenza del dipendente addetto;
	sensi dell'articolo 38 del	D.P.R. 445 del 28 dicembre ficazione del dichiarante, in	•
⊃ S(sensi dell'articolo 38 del ottoscritta, previa identif	D.P.R. 445 del 28 dicembre ficazione del dichiarante, in (indicare in sta	presenza del dipendente addetto;
⊃ S(sensi dell'articolo 38 del ottoscritta, previa identif	D.P.R. 445 del 28 dicembre ficazione del dichiarante, in (indicare in sta	presenza del dipendente addetto; ampatello il nome del dipendente)

* Testo dell'articolo di riferimento a pg. 5 vers. giugno 2012

Mod.: CAV -01

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia della carta di identità in corso di validità (solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- allegato A n. _____ dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- □ ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (solo per il Comune di Trento).

NOTE

Pagamenti (solo se l'attività è esercitata nel territorio del Comune di Trento)

Euro 25,00 per diritti di istruttoria (SCIA di inizio attività, subingresso, variazione dei requisiti) versamento sul c.c.p. 10216380 intestato al Comune di Trento – Servizio Tesoreria - allegare ricevuta dell'avvenuto pagamento

N.B.: non è assoggettato a diritti di istruttoria il seguente procedimento: -cessazione di attività

Nota esplicativa:

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Legge Provinciale 15 maggio 2002 n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica)

art. 34

- 1. Sono case e appartamenti per vacanze le unità abitative arredate e dotate di angolo cottura o di servizio autonomo di cucina gestite, in numero superiore a tre, da chi ne ha la disponibilità a qualsiasi titolo e le offre in locazione ai turisti, fomendo i servizi essenziali previsti dal regolamento di esecuzione.
- 2. Sono considerate case e appartamenti per vacanze anche le unità abitative per la locazione ai turisti gestite, in numero superiore a tre, da imprese comprese le agenzie immobiliari- che ne hanno la disponibilità a qualsiasi titolo, anche se la fornitura dei servizi essenziali previsti dal regolamento di esecuzione è offerta solo su richiesta dell'ospite.
- 3. Nelle case e appartamenti per vacanze non è consentita l'offerta di prestazioni di tipo alberghiero, né la somministrazione di alimenti e bevande.

Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003 n. 28-149/Leg. (Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05/2002 n. 7)

art. 26

- 1. Le case e appartamenti per vacanze devono possedere i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'uso abitativo anche con riferimento alle superfici minime delle camere e degli altri locali.
- 2. Nelle case e appartamenti per vacanze deve essere assicurata la fornitura di arredo, utensili e ogni altra dotazione necessari per la preparazione e la consumazione dei pasti.
- 3. Nelle case e appartamenti per vacanze devono essere assicurati:
- a) pulizia della casa o dell'appartamento e dotazione di biancheria pulita ad ogni cambio di cliente;
- b) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e di riscaldamento dei locali;
- c) recapito assicurato almeno 10 ore su 24;
- d) assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti.

vers. giugno 2012 Mod.: CAV -01

4. Le case e appartamenti per vacanze gestite in forma unitaria assumono la dizione di "residence" ove siano ubicate in immobili a corpo unico o a più corpi situati in un'unica area delimitata e siano dotate di strutture accessorie a disposizione degli ospiti; in tal caso, i regolamenti comunali possono prevedere superfici minime diverse rispetto a quelle di cui al comma 1, fermo restando il rispetto delle dimensioni minime previste nell'allegata tabella D per gli esercizi alberghieri classificati ad una stella.

Tabella D -estratto-

TIPOLOGIA DEGLI APPARTAMENTI	SUPERFIC
1) Appartamento con due posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	30
- superficie minima utile della camera (per un massimo di una camera)	10
2) Appartamento con tre posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	36
- superficie minima utile della camera (per un massimo di una camera)	15
3) Appartamento con tre posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	38
- superficie minima utile delle due camere: - camera doppia - camera singola	10 8
4) Appartamento con quattro posti letto autorizzati:	
- superficie minima utile dell'intero appartamento	42
- superficie minima utile di ciascuna delle due camere doppie	10



Copia del presente modello corredato dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

Mod.: CAV -01

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa")

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

		(nome e cognome)
	il	
IVA		
n	via/piazza	n.
tel.	con domicilio presso	
articolo 76 del D.P.F al provvedimento e controllo effettuato	R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ventualmente emanato sulla base de o emerga la non veridicità del cont	é della decadenza dai ella dichiarazione non
sensi dell'articolo 4	d i c h i a r a l6 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 4	45
che	e nei propri confronti:	
□ sussistono	□ non sussistono	
		ge 31 maggio 1965 n.
si del decreto legisla	tivo 196/2003 (art. 13)	
o con supporto cartaceo e/o bligatorio per dar corso alla Comune a cui viene indirizz o è il Dirigente del Comune	o informatico; a procedura; ata la dichiarazione; e a cui viene indirizzata la dichiarazione;	
Data / /	Firma	
	tel. nzioni penali, nel ca articolo 76 del D.P.F. al provvedimento e controllo effettuate i. 75 D.P.R. 28 dice sensi dell'articolo 2 che sensi dell'articolo 2 che sussistono i decadenza o di sotro la mafia" e s.m. si del decreto legisla esclusivamente con riferin con supporto cartaceo e/e bligatorio per dar corso alla comune a cui viene indirizzo è il Dirigente del Comune essere esercitati nei confro	tel. con domicilio presso nzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di foratticolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonche al provvedimento eventualmente emanato sulla base di controllo effettuato emerga la non veridicità del controllo e i chi a ra sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 4 che nei propri confronti: Sussistono In non sussistono in decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legatoro la mafia" e s.m si del decreto legislativo 196/2003 (art. 13) esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presenta o con supporto cartacce e/o informatico; bigatorio per dar corso alla procedura; comune a cui viene indirizzata la dichiarazione; o è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione; essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7





Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RIFUGI ALPINI E ESCURSIONISTICI (Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8, Decreto del Presidente della Provincia 20 ottobre 2008, n. 47-154/Leg)

11/1-			,	·
II/Ia	sottoscritto/a			nome e cognome)
Nato	o/a a	il		
Cod	ice fiscale/Partita IVA			
Res	idente/con sede in	via/piazza		n.
CAF	tel.	con domicilio presso		
In		via/piazza	n.	CAP
Tel.		E-mail /PEC		
In q	ualità di:			
	Titolare dell'omonima ditta individua	ale		
	Legale rappresentante della società	à:		
			(denominaz	ione/ragione sociale)
	Codice fiscale/Partita IVA			
	Con sede legale nel Comune di	via/piazza		n
	N. di iscrizione al Registro Imprese		CCIAA di	

SEGNALA

LA NUOVA APERTURA (compilare solo la sezione A)
IL SUBINGRESSO (compilare la sezione A e la sezione B)
LE MODIFICHE STRUTTURALI (compilare la sezione A e la sezione C)
LA CESSAZIONE DI ATTIVITÀ (compilare la sezione A e la sezione D)

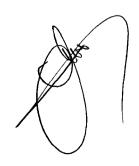


			>>SEZIC	ONE A<		
Tipologia di	struttura:					
☐ Rifugi	o alpino			Rifugio escursionis	tico	
Ubicazione d	dell'esercizio	:				
Comune			via/	/piazza		n.
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.		Tel.	
Capacità rice	ettiva:					
n	di camere, di c	ui:				
	n	. camere	e da n.	posti letto		
	n	. camere	e da n.	posti letto		
	n	. camere	e da n.	posti letto		
	n	. camere	e da n.	posti letto		
n.	posti letto com	olessivi				
	posti ietto ocini	01000141				
		>>SEZION	E B (nel cas	so di subingress	so)<<	
Subentro all	'impresa:					
					(denominazione/ra	igione sociale)
A seguito di:						
☐ Compra	avendita		☐ Fus	sione		
	d'azienda			limento		
☐ Donazi			☐ Su	ccessione		
☐ Altre ca						
Estremi di r	registrazione de	ell'atto:				
Ufficio del I	Registro di				n dd/	_/
Con variazion	e dei requisiti s	trutturali:				
		<u></u>				\ XF

Mod.: RIF-01

>>SEZIONE C (nel caso di variazione dei requisiti)<<

Variazione dei requisiti strutturali:
Indicare nel dettaglio le modifiche:
>>SEZIONE D (nel caso di cessazione attività)<<
Cessazione dell'esercizio dal / /



A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

	che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10
	della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e s.m.; che il rifugio è iscritto nell'elenco delle strutture alpinistiche previsto dall'art. 2 della L.P. 15 marzo 1993 n. 8; che l'esercizio possiede i requisiti strutturali e di servizio previsti dagli artt. 3 e 4 del Decreto del Presidente della Provincia n. 47-154/Leg. di data 20/10/2008 "Regolamento di esecuzione della L.P. 15 marzo 1993 n. 8,
	-Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate-";
	di essere a conoscenza del territorio, delle vie di accesso al rifugio ed ai rifugi limitrofi, di avere la capacità di
_	apprestare le necessarie azioni di primo soccorso;
	che in data è stata depositata presso l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari la "registrazione imprese alimentari" riferita all'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla
	presente S.C.I.A.;
	che i locali ove verrà insediata l'attività hanno la seguente destinazione d'uso
	e che la stessa risulta conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento
	Edilizio comunale e della normativa di settore; che per i locali ove verrà insediata l'attività e con riferimento alla destinazione d'uso dichiarata al precedente
ш	punto, è in possesso di:
	□ certificato di agibilità n rilasciato in data dal Comune di;
	certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi d'uso depositata presso il Comune di
	in data n.
	□ certificazione di conformità per edifici esistenti depositata presso il Comune di
	n n n.
	Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)
	dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
	trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico; conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
	tolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
	esponsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
ın	ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.
	Luogo Data Firma del titolare o legale rappresentante
۹i s	sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:
	sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;
	(indicare in stampatello il nome del dipendente)
3 S	sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega la seguente documentazione:

Mod.: RIF-01

- □ fotocopia della carta di identità in corso di validità (solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- allegato A n. _____ dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- □ ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (solo per il Comune di Trento).

NOTE

Pagamenti (solo se l'attività è esercitata nel territorio del Comune di Trento)

Euro 25,00 per diritti di istruttoria (SCIA di inizio attività, subingresso, variazione dei requisiti) versamento sul c.c.p. 10216380 intestato al Comune di Trento – Servizio Tesoreria - allegare ricevuta dell'avvenuto pagamento

N.B.: non è assoggettato a diritti di istruttoria il seguente procedimento: -cessazione di attività



Copia del presente modello corredato dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

vers. giugno 2012 Mod.: RIF-01

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa")

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

II/la sottoscritto/a			(nome e cognome)
Nato/a a	V. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.	il	(nome e cognome)
Codice fiscale/Partita	ı IVA		
Residente/con sede i	n	via/piazza	n.
CAP	tel.	con domicilio presso	
falsi, richiamate dall'a benefici conseguenti	articolo 76 del D.P.R al provvedimento ev I controllo effettuato	so di dichiarazioni non veritiere, di d. 28 dicembre 2000, n. 445, nonc ventualmente emanato sulla base o emerga la non veridicità del co mbre 2000, n. 445)	ché della decadenza dai della dichiarazione non
а	i sensi dell'articolo 40	dichiara 6 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.	445
	che	nei propri confronti:	
	□ sussistono	□ non sussistono	
le cause di divieto, d 575 " <i>Disposizioni con</i>		spensione di cui all'art. 10 della le	egge 31 maggio 1965 n.
	si del decreto legislat	ivo 196/2003 (art. 13)	
 il trattamento sarà effettuate il conferimento dei dati è ob titolare del trattamento è il (responsabile del trattament 	o con supporto cartaceo e/o bligatorio per dar corso alla Comune a cui viene indirizza o è il Dirigente del Comune	procedura;	·
Luogo 	Data //	Firma	





Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

COMUNICAZIONE MODIFICHE RIFUGI ALPINI E ESCURSIONISTICI

RIFUGI ALPINI E ESCURSIONISTICI (Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8, Decreto del Presidente della Provincia 20 ottobre 2008, n. 47-154/Leg)

II/la so	ottoscritto/a		(nom	ne e cognome)
Nato/a	аа	il		
Codic	e fiscale/Partita IVA			
Resid	ente/con sede in	via/piazza		n.
CAP	tel.	con domicilio presso		
In		via/piazza	n.	CAP
Tel.		E-mail /PEC		
In qua	alità di:			
	Titolare dell'omonima ditta individ	uale		
	Legale rappresentante (Altro) dell	a società:		
			(denominazione	/ragione sociale)
	Codice fiscale/Partita IVA			
	Con sede legale nel Comune di	via/piazza		n.
	N. di iscrizione al Registro Impres	se	CCIAA di	
Rela in da	tivamente alla S.C.I.A. ntta	presentata al Comune di COMUNICA		
	LA MODIFICA DELLA RAGIO		,	
	LA MODIFICA DELLA COMPA	AGINE SOCIETARIA (sezione C)		

Mod.: RIF-02

Mod.: RIF-02

>>SEZIONE A (modifica ragione sociale)<<

La ragione sociale attuale è La ragione sociale nuova è				
>>SEZIONE E	3 (modifica forma giuridica)<<			
La forma giuridica attuale della socie La forma giuridica nuova della societ				
>>SEZIONE C (n	nodifica compagine societaria)<<			
Entrano i seguenti soci:				
Nome	Cognome			
Nato/a a	il			
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in			
via/piazza	n CAP			
Nome	Cognome			
Nato/a a	il			
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in			
via/piazza	n. CAP			
Nome	Cognome			
Nato/a a	il			
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in			
via/piazza	n. CAP			
Escono i seguenti soci:				
Nome	Cognome			
Nato/a a	il			
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in			
via/piazza	n. CAP			
Nomo	Cognomo			
Nome	Cognome			

vers. giugno 2012

Nato/a a		il		
Codice fiscale/Partita IVA		Residente	in	
via/piazza		n.	CAP	
Nome	Cognome			
Nato/a a		il		
Codice fiscale/Partita IVA		Residente	in	
via/piazza		n.	CAP	

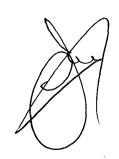
Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico:
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo	Data	Firma del titolare o legale rappresentante
	_1_1	

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità (se la Comunicazione non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- a copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- (nel solo caso di modifica della ragione sociale/forma giuridica/compagine societaria) allegato A n. dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione).



ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa")

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

II/la sottoscritto/a			(nome e cognome)
Nato/a a		il	
Codice fiscale/Par	tita IVA		
Residente/con sed	de in	via/piazza	n.
CAP	tel.	con domicilio presso	
falsi, richiamate da benefici consegue veritiera, qualora	all'articolo 76 del D.P.F enti al provvedimento e	so di dichiarazioni non veritiere, di R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonc ventualmente emanato sulla base o emerga la non veridicità del co mbre 2000, n. 445)	hé della decadenza dai della dichiarazione non
	ai sensi dell'articolo 4	dichiara 6 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.	445
		nei propri confronti:	
	□ sussistono	□ non sussistono	
	o, di decadenza o di so contro la mafia" e s.m.	spensione di cui all'art. 10 della le	gge 31 maggio 1965 n.
ு Informativa ai s	ensi del decreto legisla	tivo 196/2003 (art. 13)	
- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con r - il trattamento sarà effettuato con supporto cartace - il conferimento dei dati è obbligatorio per dar cors - titolare del trattamento è il Comune a cui viene in - responsabile del trattamento è il Dirigente del Cor - in ogni momento potranno essere esercitati nei co		informatico; procedura; ata la dichiarazione; a cui viene indirizzata la dichiarazione;	·
Luogo	Data 	Firma	





Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

COMUNICAZIONE MODIFICHE
AFFITTACAMERE, OSPITALITÀ TURISTICA FAMILIARE (BED AND BREAKFAST),
CASE PER FERIE, CASE PER FERIE (CASA VACANZE GRUPPI), CASE E
APPARTAMENTI PER VACANZE, CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE
(RESIDENCE), OSTELLO PER LA GIOVENTÙ

(Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg)

II/la so	ottoscritto/a		(nome e co	ognome)
Nato/a	аа	il		
Codic	e fiscale/Partita IVA			
Resid	ente/con sede in via	a/piazza		n.
CAP	tel. co	n domicilio presso		
ln	via/piazza		n. CA	\P
Tel.	E-mail /PEC			
In qua	ılità di:			
	Titolare dell'omonima ditta individuale Legale rappresentante (Altro) della società:		(denominazione/ragio	ne sociale)
	Codice fiscale/Partita IVA		(Control of the Control of the Contr	
	Con sede legale nel Comune di	via/pìazza		n.
	N. di iscrizione al Registro Imprese		CCIAA di	
Rela in da	tivamente alla S.C.I.A. n presentata al	Comune di		
	CON	MUNICA	A	
	LA MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE	(sezione A)		_ \
	LA MODIFICA DELLA FORMA GIURIDICA	(sezione B)		`
	LA MODIFICA DELLA COMPAGINE SOCI	ETARIA (sezione C)		

vers. giugno 2012

Mod.: RIC-01

>>SEZION	E A (modifica ragione sociale)<<		
La ragione sociale attuale è			
La ragione sociale nuova è			
>>SEZION	E B (modifica forma giuridica)<<		
La forma giuridica attuale della soc La forma giuridica nuova della soc			
>>SEZIONE C	(modifica compagine societaria)<<		
Entrano i seguenti soci:			
Nome	Cognome		
Nato/a a	il		
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in		
via/piazza	n.	CAP	
Nome	Cognome		
Nato/a a	il		
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in		
via/piazza	n.	CAP	
Nome	Cognome		
Nato/a a	il		
Codice fiscale/Partita IVA	Residente in		
via/piazza	n.	CAP	
Escono i seguenti soci:			
Nome	Cognome		
Nato/a a	il		

Residente in

n.

CAP

Mod.: RIC-01

via/piazza

Codice fiscale/Partita IVA

Nome	Cognome		
Nato/a a		il	
Codice fiscale/Partita IVA		Residente in	
via/piazza		n.	CAP
Nome	Cognome		
Nato/a a		il	
Codice fiscale/Partita IVA		Residente in	
via/piazza		n.	CAP

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo	Data	Firma del títolare o legale rappresentante
	//	

Si allega la seguente documentazione:

- □ fotocopia di un documento di identità in corso di validità (se la Comunicazione non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- a copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- (nel solo caso di modifica della ragione sociale/forma giuridica/compagine societaria) allegato A n. _____ dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione).

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa")

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

II/la sottoscritto/a	**************************************		(nome e cognome
Nato/a a		il	
Codice fiscale/Partita I	VA		
Residente/con sede in		via/piazza	n.
CAP	tel.	con domicilio presso	
falsi, richiamate dall'ar benefici conseguenti a	ticolo 76 del D.P.R. Il provvedimento evo controllo effettuato 75 D.P.R. 28 dicem	o di dichiarazioni non veritiere, di f 28 dicembre 2000, n. 445, nonch entualmente emanato sulla base d emerga la non veridicità del cor bre 2000, n. 445)	né della decadenza dai della dichiarazione non
ai :		del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 4	145
	che	nei propri confronti:	
	□ sussistono	☐ non sussistono	
le cause di divieto, di 575 "Disposizioni cont		pensione di cui all'art. 10 della leg	gge 31 maggio 1965 n.
	del decreto legislati	vo 196/2003 (art. 13)	
 il trattamento sarà effettuato e il conferimento dei dati è obb titolare del trattamento è il Co responsabile del trattamento 	con supporto cartaceo e/o i ligatorio per dar corso alla p omune a cui viene indirizzat è il Dirigente del Comune a	orocedura;	
Luogo	Data	Firma	